

Adult Attachment Representations, Parental Responsiveness, and Infant Attachment: A Meta-Analysis on the Predictive Validity of the Adult Attachment Interview

Marinus H. van IJzendoorn
Leiden University

About a decade ago, the Adult Attachment Interview (AAI; C. George, N. Kaplan, & M. Main, 1985) was developed to explore parents' mental representations of attachment as manifested in language during discourse of childhood experiences. The AAI was intended to predict the quality of the infant-parent attachment relationship, as observed in the Ainsworth Strange Situation, and to predict parents' responsiveness to their infants' attachment signals. The current meta-analysis examined the available evidence with respect to these predictive validity issues. In regard to the 1st issue, the 18 available samples ($N = 854$) showed a combined effect size of 1.06 in the expected direction for the secure vs. insecure split. For a portion of the studies, the percentage of correspondence between parents' mental representations of attachment and infants' attachment security could be computed (the resulting percentage was 75%; $\kappa = .49$, $n = 661$). Concerning the 2nd issue, the 10 samples ($N = 389$) that were retrieved showed a combined effect size of .72 in the expected direction. According to conventional criteria, the effect sizes are large. It was concluded that although the predictive validity of the AAI is a replicated fact, there is only partial knowledge of how attachment representations are transmitted (the transmission gap).

AAI –Strange Situation

Corrispondenza fra stili di attaccamento del genitore e del bambino

-fra linguaggio dell'uno e schemi relazionali dell'altro -

Genitore	Bambino
Sicuro	Sicuro
Distanziante	Evitante
Preoccupato	Ambivalente
Irrisolto/disorganizzato	Disorganizzato/disorientato

AAI –Strange Situation

Genitore sicuro	Bambino sicuro
<ul style="list-style-type: none">•testo coerente, consistente e collaborativo.•valutazione positiva delle relazioni e delle esperienze di attaccamento e considerazione della loro influenza•descrizioni generali supportate da ricordi specifici•narrazione fluente•l'intervistato sembra a proprio agio con il tema trattato	<ul style="list-style-type: none">•dimostra di sentire la mancanza del genitore durante la separazione•cerca un contatto durante la riunione•il disagio diminuisce al ritorno del genitore e ricomincia a giocare•attenzione flessibile nell'alternanza fra il gioco e il genitore a seconda che il genitore sia presente (il bambino esplora la stanza) o assente (il bambino esprime disagio).

AAI –Strange Situation

Genitore distanziante	Bambino evitante
<ul style="list-style-type: none">• intervista incoerente, inconsistente e tendente a portare il discorso al di fuori della storia delle esperienze di attaccamento• immagine positiva della propria infanzia poco convincente• mancata considerazione dell'influenza delle esperienze negative• aperta svalutazione dei genitori o dei sentimenti relativi all'attaccamento	<ul style="list-style-type: none">• attenzione poco flessibile e focalizzata sull'ambiente piuttosto che sul genitore• alla separazione dal genitore indifferenza con pochi o nulli segni di disagio• alla riunione indifferenza o evitamento attivo del genitore (ad es. guardare lontano e restare impegnato con i giochi e l'esplorazione)

AAI –Strange Situation

Genitore preoccupato	Bambino ambivalente
<ul style="list-style-type: none">•attenzione poco flessibile e focalizzata sulle figure o sulle esperienze di attaccamento•attuale preoccupazione sull'influenza del genitore, sui suoi difetti o sulle esperienze infantili o enfasi delle esperienze positive•testo spesso confuso, irrilevante o eccessivamente lungo•oscillazioni fra valutazioni positive e negative del passato o dei genitori•paura, rabbia o passiva preoccupazione rispetto alle esperienze e le relazioni infantili	<ul style="list-style-type: none">•attenzione poco flessibile e focalizzata sul genitore piuttosto che sull'ambiente•alla separazione dal genitore, evidenti segni di disagio•alla riunione disperazione e pianto inconsolabile•rabbia o paura nei confronti dell'estraneo o del nuovo ambiente•oscillazione fra ricerca di prossimità e contatto e resistenza ostile.

AAI –Strange Situation

Genitore irrisolto/ disorganizzato	Bambino disorganizzato/ disorientato
<ul style="list-style-type: none">•descrizione di traumi relativi all'attaccamento che non rielaborati•l'adulto che ha subito la perdita di una figura di attaccamento può sentirsi responsabile della sua morte, usare un inusuale (eulogistico o funereo) stile narrativo nel parlare della persona morta, o sottilmente indicare la credenza che la persona sia ancora viva in senso fisico. Risposte simili possono essere presenti rispetto ad abusi sessuali o fisici.	<ul style="list-style-type: none">•in presenza del genitore durante la Strange Situation, il bambino mostra di essere "in conflitto", non riuscendo né a ignorare o evitare lo stress, né a avvicinarsi al genitore.•questo comportamento può apparire disorganizzato (ad es. si allontana dal genitore e va verso il muro e vi appoggia la testa; si avvicina al genitore ma con la testa girata altrove), o disorientato (ad es. si immobilizza per alcuni secondi).

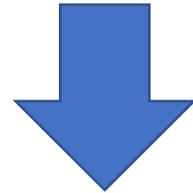
Trasmissione del legame di attaccamento: ipotesi sul processo

1. Le esperienze del genitore collegate all'attaccamento durante l'infanzia vengono incorporate in un **modello operativo interno (MOI)**



Il modello operativo
influenza

2. Lo sviluppo della rappresentazione del bambino nella mente del genitore;



le rappresentazioni
determinano

3. Le funzioni genitoriali sottostanti alla sensibilità del comportamento di accudimento che è la determinante primaria della qualità dell'attaccamento del bambino verso il genitore

I meccanismi di trasmissione: i fattori maggiormente studiati

- Le responsabilità
- I processi difensivi
- Il monitoraggio metacognitivo



La responsività

La sensibilità e il modo di rispondere alle richieste dei bambini influenzano il comportamento dei bambini in momenti stressanti

- Studi condotti in vari contesti geografici (Olanda, Germania, USA) hanno mostrato come l'alta sensibilità nelle interazioni a casa correlava con la sicurezza genitoriale all'AAI (Behrens et al., 2016)
- I genitori classificati all'AAI, durante la gravidanza, come sicuri a 18 mesi del bambino mostravano maggiori livelli di accettazione, amorevolezza e assenza di ambivalenza (Steele et al., 1992; Dollberg et al., 2022)
- La responsività piega il 7% della varianza relativa ai punteggi della sicurezza infantile (De Wolff et al., 1997)

Processo difensivo

Se il genitore è molto difeso rispetto alle sue esperienze infantili potrebbe emergere una mancanza di comprensione (distacco) o una comprensione incompleta degli stati d'ansia del bambino.

I genitori preoccupati possono fraintendere gli stati emotivi del figlio. Bion (1962) madre come «contenitore mentale»

L'attaccamento sicuro è il risultato di un contenimento riuscito

L'attaccamento insicuro è un comportamento difensivo dato dalla difficoltà del genitore a contenere l'affetto



Monitoraggio metacognitivo

- La capacità metacognitive della madre:
 - la sua comprensione degli stati mentali;
 - prontezza nell'analizzare questi stati;

Sono buoni predittori del tipo di relazione che il bambino avrà con lei.



Citazione specifica di stati mentali

«Presumo che fosse arrabbiata perché cercava di nascondere i suoi sentimenti, ma in realtà io non l'ho mai vista arrabbiata contro nessuno»

Affermazioni riguardante inferenze, osservazioni o scambio di informazioni in quanto fonte di conoscenza interpersonale

Sensibilità alle caratteristiche degli stati mentali

«La maggior parte delle persone vuole quello che non può avere. Io ho sempre voluto una madre che mi prendesse in braccio quando ritornavo da scuola e mi ci è voluto molto tempo per accettare il fatto che non sarebbe diventata quel tipo di madre per me»

-Riconoscimento esplicito del potere limitato dei pensieri, delle aspettative e dei pensieri rispetto al mondo reale

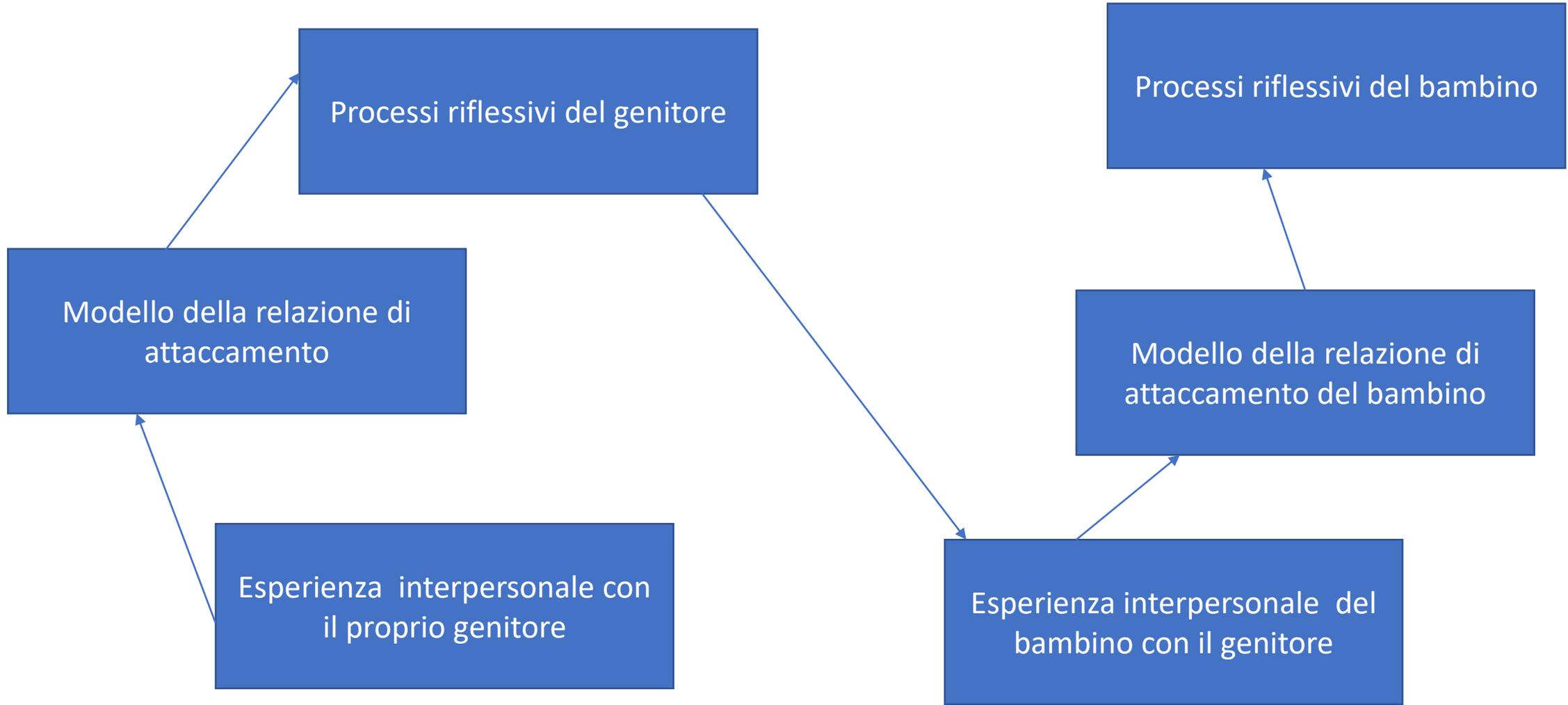
Sensibilità alla complessità degli stati mentali

«La gente direbbe che ci accudiva e che era premurosa con noi, ma mia sorella ed io sentivamo che voleva mantenere sempre il controllo; è per questo che imponeva una tale disciplina»

Riconoscimento di punti di vista diversi rispetto allo stesso evento

Non so perché si comportava così. In parte doveva avere a che fare con il suo senso di inadeguatezza, a causa del suo lavoro, ma era anche deluso e arrabbiato con noi perché sentiva che lo avevamo scontentato. Non è una ragione semplice e sarebbe semplicistico fare finta che vi sia un'unica spiegazione»

Riconoscimento della complessità delle cause che possono determinare i comportamenti



Genitore

Intersoggettività

Bambino